

Accesso alle informazioni tecniche per la riparazione dei veicoli

Una soluzione per un ambiente salubre, una mobilità sostenibile
e per le PMI (Piccole Medie Imprese) forti in un mercato dei
ricambi e della riparazione competitivo

'EURO 5'



ADIRA

Associazione Distributori Indipendenti Ricambi Autoveicoli

I progressi tecnici nel controllo delle emissioni contribuiscono innegabilmente alla protezione dell'ambiente in tutto il mondo, ma rendono anche i veicoli più complessi da riparare. Se nel mercato dei ricambi e della riparazione delle automobili viene negato l'accesso standardizzato ai sistemi diagnostici di bordo dei veicoli (OBD) ed alle informazioni tecniche, il mercato della riparazione sarà monopolizzato e i costi legati al possesso di un'automobile aumenteranno vertiginosamente.

Con l'Euro 5 è arrivata l'ora di considerare l'accesso alle informazioni sulla riparazione (Open Repairability - Riparabilità aperta) come caratteristica fondamentale dei requisiti.

Con l'Euro 5 è arrivata l'ora di considerare l'accesso alle informazioni tecniche per la riparazione l'elemento indispensabile per le nostre attività.

ADIRA chiede al Parlamento Europeo e al Consiglio dei Ministri di mantenere le attuali condizioni riguardanti l'accesso alle informazioni tecniche per la riparazione e di sostenere gli emendamenti proposti da ADIRA, con particolare attenzione all'introduzione dello standard OASIS, per facilitare la ricerca dei documenti per la riparazione perché tali emendamenti:

Sono utili per i consumatori

L'Euro 5 e le Norme sulla Riparazione forniscono a 250 milioni di automobilisti nell'UE la libertà di scelta per quanto concerne il mercato dei ricambi e della riparazione per i propri veicoli. Essi mantengono un'efficace concorrenza nel mercato post-vendita, senza la quale i proprietari di veicoli in Europa diventerebbero "consumatori senza libertà", costretti a rivolgersi al produttore della propria automobile come unico fornitore di parti e servizi di riparazione.



Migliorano il buon funzionamento del Mercato interno

Le clausole di riparabilità facilitano la libera circolazione dei veicoli nel Mercato interno assicurando l'assistenza

in ogni istante, in ogni luogo d'Europa e in un'officina scelta dal consumatore.

- **Le Clausole di riparabilità aiutano a finalizzare il Mercato interno dei beni e dei servizi!**

Rendono l'UE più competitiva

Nel rapporto "CARS 21" del dicembre 2005 sono state formulate raccomandazioni su come aumentare la competitività dell'industria automobilistica nei prossimi 10 anni. L'effettivo accesso all'informativa tecnica è stato sottolineato come la misura fondamentale per

migliorare la competitività del mercato dei ricambi e della riparazione per le automobili. Un solido ordinamento regolatore per l'intera industria automobilistica deve anche tener conto delle società operanti nel mercato dei ricambi, della manutenzione e della riparazione.

- **Le Clausole sulla riparabilità migliorano la competitività dell'industria dei ricambi e della riparazione delle automobili!**

Favoriscono il lavoro nell'UE e sostengono lo sviluppo delle PMI

Il mercato dei ricambi e della riparazione delle automobili è principalmente composto da Piccole e Medie Imprese. Esse forniscono reali scelte ai 250 milioni di automobilisti dell'UE e danno lavoro ad oltre tre milioni di persone ben distribuite nel tessuto urbano e rurale di tutta Europa. Gli imprenditori delle PMI formano la

struttura centrale del mercato multi-marca indipendente della riparazione e aiutano a conservare i posti di lavoro nell'Unione europea, contrariamente alle recenti tendenze di *outsourcing* nel settore manifatturiero automobilistico di tutto il mondo.

- **Le Clausole sulla riparabilità conservano i posti di lavoro e un panorama stabile delle PMI in Europa!**



Promuovono l'imprenditorialità

La vigente legislazione relativa all'omologazione dei veicoli riguardo alle emissioni (Direttiva 98/69/CE e Direttiva 2002/80/CE) include importanti provvedimenti sulla disponibilità dell'informativa di riparazione e la "compatibilità" dei ricambi. Per molti anni, entrambe le Direttive sono state le norme di riferimento per l'attività imprenditoriale di molti operatori del mercato, come ad es. officine, istituti di controllo, centri di revisione, servizi di assistenza per guasti e produttori di strumenti diagnostici e di ricambi.

Dato che entrambe le Direttive saranno abrogate con la nuova Regolamentazione Euro 5, una legiferazione europea coerente dovrebbe conservare questi provvedimenti per assicurare un mercato del ricambio e della riparazione efficace. Sarebbe alquanto ingiusto eliminare diritti di vecchia data e lasciare gli imprenditori del mercato del ricambio e della riparazione a mani vuote!



- **Le Clausole sulla riparabilità offrono un ordinamento legislativo prevedibile e affidabile per gli imprenditori europei!**

Applicano i principi di una "migliore regolamentazione"

Una vasta gamma di leggi europee influenzano il mercato dei ricambi, della manutenzione e della riparazione delle automobili. Perciò la coerenza nella legiferazione europea relativa al mercato dei ricambi e della riparazione dei veicoli è fondamentale.

I provvedimenti "Euro 5" riguardanti il mercato dei ricambi e della riparazione sono complementari alla "Motor Vehicle Block Exemption Regulation" (Regolamento

d'esenzione per i veicoli) n. 1400/2002/CE ("BER"). Per sua natura, il BER stabilisce principi generali, mentre la Regolamentazione "Euro 5" li adatta ai requisiti tecnici specifici dei veicoli, fornendo standard specifici, ad esempio, per il connettore di diagnostica, codici di errore e lo strumento di diagnosi. Il BER e i provvedimenti Euro 5 sono dunque le due facce della stessa medaglia.

- **Le Clausole sulla riparabilità completano le regole generali di concorrenza per il Regolamento d'esenzione per i veicoli!**

Producono benefici tangibili per l'ambiente

Al fine di assicurare la conformità dei veicoli agli standard sulle emissioni dell'UE durante l'intero ciclo di vita, sono necessarie revisioni e riparazioni periodiche. La "riparabilità" libera è essenziale per mantenere la funzionalità, la sicurezza e la conformità ambientale dei veicoli. È fondamentale che gli operatori indipendenti del mercato abbiano libero accesso ai sistemi diagnostici

di bordo (OBD) e a tutte le informazioni tecniche, riguardanti ricambi, strumenti e attrezzatura, necessari per la diagnostica, manutenzione e riparazione corretta dei veicoli. Ciò è particolarmente importante per eseguire lavori di riparazione collegati alle revisioni periodiche e alle verifiche.

- **Le Clausole sulla riparabilità contribuiscono a raggiungere gli obiettivi ambientali dell'Unione europea!**

Facilitano la mobilità

La missione dell'industria automobilistica nel suo insieme non è di fornire semplicemente nuovi veicoli agli europei, bensì di assicurare la mobilità. Dal primo giorno sulla strada, i veicoli necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di riparazioni. Ogni anno 250 milioni di automobilisti nell'UE spendono circa 88 miliardi di € in ricambi e riparazioni. Ottenere un buon prezzo per i ricambi, per la manutenzione e per le riparazioni può fare la differenza tra una mobilità sostenibile o non sostenibile.

Un mercato post-vendita concorrenziale, inclusi i servizi offerti dagli operatori indipendenti, incluse le pattuglie stradali che ogni anno aiutano milioni di automobilisti, assicurano che questi ultimi possano riparare rapidamente ed economicamente il proprio veicolo in caso di guasto. Particolarmente nelle aree rurali, dove l'attività umana quotidiana dipende principalmente dalla mobilità su strada, la vicinanza e l'accessibilità assumono un'importanza considerevole.

- **Le Clausole sulla riparabilità assicurano mobilità e servizi di riparazione economici nelle immediate vicinanze dei consumatori!**





Ciononostante, una legge che abbonda in buone intenzioni, non può essere efficace se non funziona nella pratica!

Quindi, per risolvere i veri problemi nel settore delle riparazioni, è necessario implementare lo standard OASIS!

Uno studio effettuato nel 2003 dall'Institut für Kraftfahrwesen Aachen/Germania (ika) per la Commissione europea ha rivelato grossi problemi per gli operatori multi-marca, poiché i produttori di automobili tendono a distribuire le informazioni sulla riparazione attraverso sistemi e documentazione diversa:

- tramite sistemi basati su Internet, dove a causa di strumenti di ricerca dei documenti poco potenti le officine (ed in definitiva i consumatori) devono pagare per informazioni che non servono;
- su CD e DVD, dove l'informazione deve essere acquistata in pacchetti e non è sempre personalizzata per il lavoro di riparazione;
- tramite strumenti di diagnostica specifici del costruttore, che hanno un costo proibitivo;
- su carta, che non arriva sempre in tempo per eseguire il lavoro in questione;
- oppure tramite una combinazione dei suddetti mezzi.

Ciò causa considerevoli problemi agli operatori multi-marca del mercato dei ricambi e della riparazione nell'ottenimento di informazioni. Di conseguenza, le officine devono frequentemente tener conto di tempi e di costi aggiuntivi considerevoli e spesso la riparazione non può essere eseguita nella struttura dell'operatore multi-marca o addirittura non può essere eseguita affatto! Inoltre, le informazioni relative all'OBD, necessarie per produrre strumenti di diagnostica generici, nella maggior parte dei casi non sono disponibili. Questa situazione è rimasta invariata dal 2003.

L'ika Aachen raccomanda l'implementazione dello "standard OASIS", che è già stato sviluppato nel 2003 da un gruppo di esperti dell'industria automobilistica con il patrocinio della Commissione europea. Standardizzando la ricerca delle informazioni attraverso l'implementazione delle specifiche "OASIS" (una specie di motore di ricerca tipo "Google") renderebbe la disponibilità delle informazioni tecniche per la riparazione una pratica realtà.

Dal 2003 i costruttori di autoveicoli si sono rifiutati di implementare volontariamente lo standard OASIS.

Ecco perché la Commissione europea, dopo aver consultato tutte le parti interessate, ha deciso che è giunto il momento di passare ad una regolamentazione della materia.

Il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno un ruolo importante nel proporre una Regolamentazione solida, che protegga l'ambiente, conservi la concorrenza e dia ai consumatori la possibilità di scelte convenienti nel mercato dei ricambi e della riparazione per i loro veicoli.

ADIRA chiede dunque al Parlamento Europeo e al Consiglio di:

Difendere le PMI - la vera struttura portante del settore automobilistico - per un miglioramento sostanziale dell'ambiente e per dare a 250 milioni di automobilisti delle scelte accessibili per aiutarli a rispettare gli obblighi ambientali.

Serve un impegno concreto per lo standard OASIS all'interno della Regolamentazione "Euro 5"!

FIGIEFA

Bd de la Woluwe 42, bte 5
BE - 1200 Bruxelles
Tel.: +32 2 778 62 74
Fax: +32 2 762 12 55

figiefa.secretariat
@federauto.be

ADIRA

Via Pietro Verri 27
IT - 46100 Mantova
Tel.: +39.03.76.248.199
Fax: +39.03.76.246.622

info@adira.it